



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Ministero dell'Università e della Ricerca

Rettori delle Università
statali e non statali (incluse
quelle telematiche)

Direttori delle Istituzioni
AFAM (incluse quelle *ex*
art. 11 D.P.R. n. 212 del
2005)

Uffici Scolastici Regionali

e, p.c.

Presidente del CUN

Presidente della CRUI

Presidente del CNAM

Presidente della
Conferenza Nazionale dei
Direttori dei Conservatori

Presidente della
Conferenza Nazionale dei
Direttori delle Accademie
di Belle Arti

Presidente della
Conferenza Nazionale dei
Presidenti e Direttori degli
ISIA

OGGETTO: offerta formativa destinata ai vincitori di concorso-percorsi “di completamento” a.a. 2024/2025

Con riferimento all'oggetto e nello specifico ai contratti a tempo determinato di cui sono risultati destinatari i vincitori dell'ultima procedura concorsuale per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado, si rappresenta quanto segue.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Ministero dell'Università e della Ricerca

Per acquisire l'abilitazione all'insegnamento, i vincitori sono tenuti a completare il percorso di formazione attraverso i percorsi abilitanti da 30 CFU/CFA e 36 CFU/CFA.

La ricognizione effettuata sulle classi di concorso già accreditate nell'a.a. 2023/2024 e su quelle tutt'ora in fase di accreditamento per l'a.a. 2024/2025 ha evidenziato che non tutte le classi necessarie al completamento risultano disponibili in maniera uniforme sul territorio nazionale. Ciò comporta che il docente interessato, impegnato nell'insegnamento in una determinata Provincia, potrebbe essere costretto ad iscriversi al corso di formazione presso un'istituzione distante e/o difficile da raggiungere rispetto alla sede di servizio.

Al fine di agevolare questo specifico percorso di formazione "di completamento", gli scriventi Uffici auspicano una collaborazione sinergica tra le istituzioni coinvolte.

Una soluzione per agevolare i docenti consiste nel consentire l'iscrizione al percorso di formazione presso l'istituzione che ha attivato la specifica classe di concorso e di svolgere il percorso formativo in collaborazione con l'istituzione più prossima alla sede di servizio del docente.

Tale soluzione è resa possibile dal contenuto dell'offerta didattica e dalle modalità di erogazione previste dalla fase transitoria del decreto legislativo n. 59/17.

L'offerta formativa di tutte le tipologie di percorso consta infatti di una parte generale e di una parte specifica relativa alle metodologie delle discipline di riferimento. Il comma 6-bis dell'art. 18-bis del D.Lgs. 59/2017 prevede che: *"per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025 i percorsi universitari e accademici di formazione iniziale possono essere svolti, a esclusione delle attività di tirocinio e di laboratorio, con modalità telematiche, comunque sincrone, anche in deroga al limite previsto dall'articolo 2-bis, comma 1, secondo periodo, e in ogni caso in misura non superiore al 50 per cento del totale. Restano fermi, anche negli anni accademici di cui al primo periodo, i requisiti di accreditamento dei percorsi individuati dal decreto di cui all'articolo 2-bis, comma 4."*

Ebbene, il docente interessato potrebbe svolgere la parte di formazione specifica con modalità telematiche sincrone presso l'istituzione nella quale è iscritto e la parte generale presso un'istituzione più prossima alla sede di servizio.

Per realizzare questa collaborazione è necessario che l'Ufficio scolastico regionale, analizzato il prospetto allegato nel quale sono riportate le classi di concorso non attivate in ciascuna Regione e una stima dei docenti in servizio che devono completare il percorso su ciascuna classe, confermi il numero di docenti individuato e ne comunichi al MUR:

- Provincia di insegnamento;
- Percorso di completamento da svolgere ai fini dell'abilitazione (30 CFU/CFA all. 2; 30 CFU/CFA all. 4; 36 CFU/CFA all.5).

Ai fini della definizione del percorso di completamento da svolgere per l'acquisizione dell'abilitazione, l'Ufficio scolastico regionale dovrà valutare puntualmente la situazione



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Ministero dell'Università e della Ricerca

soggettiva in cui si trovano i docenti vincitori di concorso al momento dell'attivazione dei corsi, a prescindere dai requisiti con i quali i candidati stessi hanno avuto accesso al concorso.

Una volta acquisiti questi dati il MUR coadiuverà le istituzioni presenti nella Regione ai fini dell'avvio di una collaborazione con una delle istituzioni accreditate per la classe di concorso di interesse.

L'istituzione della sede di servizio del docente erogherà in presenza la parte generale della formazione sulla classe di concorso, mentre l'istituzione accreditata per la classe di concorso di interesse, con la quale è stata attivata la suddetta collaborazione, svolgerà la didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento, con modalità telematica, comunque sincrona.

Il titolo abilitante sarà rilasciato dall'istituzione che eroga la didattica a distanza, presso la quale lo studente è anche formalmente iscritto.

Al fine di fornire le informazioni necessarie, utili alle istituzioni per l'organizzazione e lo svolgimento dei percorsi in parola, si invitano gli Uffici scolastici regionali a comunicare i dati sopra indicati entro l'11 febbraio p.v., al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - all'indirizzo PEO: DPIT.segreteria@istruzione.it, nonché alla Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del MUR-Ufficio III, all'indirizzo PEO: dgordinamentiufficio3@mur.gov.it.

Con successive comunicazioni potranno essere resi noti ulteriori dettagli operativi connessi all'espletamento dei percorsi.

Nel ringraziare per la collaborazione, si porgono

Distinti saluti.

Il Capo Dipartimento
Ministero dell'Istruzione e del merito
Dott.ssa Carmela Palumbo

Il Direttore Generale
Ministero dell'Università e della Ricerca
Dott. Gianluca Cerracchio